

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici  
del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

*00184 Roma – Via delle Quattro Fontane 16*



*Bilancio Consuntivo  
al 31 dicembre 2020*

## Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO .....	3
INCARICHI PRIVACY, ANTICORRUZIONE E ACCESSO CIVICO .....	4
DELEGATI e REFERENTI .....	5
RELAZIONE DEL PRESIDENTE .....	6
DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'ENTE .....	8
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2020 .....	10
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2020.....	15



2

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

### **Consiglio Direttivo**

- Dott. Fabrizio MARTINELLI - Presidente
- Dott. Patrizia VERDUCHI - Vice Presidente
- Dott. Claudia BARRECA - Consigliere Tesoriere
- Dott. Daniela STANGALINI - Consigliere Segretario
- Dott. Giorgio GRIMANI - Consigliere (Molise)
- Dott. Luca TAGLIERI - Consigliere (Umbria)
- Dott. Serena MATTIELLO - Consigliere
- Dott. Fabio CAPORALE - Consigliere (Abruzzo)
- Dott. Rosa DRAISCI - Consigliere

### **Collegio dei Revisori**

- Dott. Giuseppe MARCIANO - Presidente
- Dott. Marco DI LUIGI - Membro effettivo
- Dott. Pietro PANDOLFI - Membro effettivo

### **Consiglio di Disciplina**

#### Membri effettivi

#### Sezione A

- Dott. Chim. Tarquinio PANZIRONI
- Dott. Chim. Bruno FOSCHI
- Dott. Chim. Susanna D'AMICO
- Dott. Chim. Enrico BRIZZI
- Dott. Chim. Antonella PETROCCHI
- Dott. Fis. Pietro Nataletti
- Dott. Fis. Gian Marco CONTESSA
- Avv. Alessandro MASCIOCCHI

#### Sezione B

- Dott. Stefano BAZZOFFIA

#### Membri supplenti

#### Sezione A

- Dott. Chim. Laura PICCINELLI
- Dott. Chim. Rosario MAGLIO
- Dott. Chim. Enrico MATTEI
- Dott. Chim. Giovanna TRANFO
- Dott. Chim. Massimiliano LIBERATORE
- Dott. Fis. Elisabetta GENOVESE
- Dott. Fis. Alessandra PETROCCHI

## INCARICHI PRIVACY, ANTICORRUZIONE E ACCESSO CIVICO

### **Data Protection Officer (DPO):**

Dott. Elio COLALUCA

### **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza:**

Dott. Giorgio GRIMANI

### **Referente per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza:**

Dott. Daniela STANGALINI

### **Referente Accesso Civico:**

Dott. Serena MATTIELLO

## DELEGATI e REFERENTI

### **RUP - Responsabile Unico del Procedimento**

Dott. Patrizia VERDUCHI

### **Delega "Corsi e Formazione"**

Dott. Claudia BARRECA

Dott. Serena MATTIELLO

### **Delega "Comunicazione"**

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Angela CARRETTA

Dott. Giovanni MANCINONE

### **Delega "Rete Professionale Tecnica"**

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Serena MATTIELLO

### **Delega "Osservatorio Ambiente e Rifiuti"**

Dott. Renato PRESILLA

### **Delega "Accreditamento Laboratori"**

Dott. Patrizia VERDUCHI

Dott. Rosa DRAISCI

### **Responsabile per il Digitale**

Dott. Luca TAGLIERI

### **Referente con il Consiglio di Disciplina**

Dott. Claudia BARRECA

### **Referente con Istituto Superiore di Sanità**

Dott. Rosa DRAISCI

### **Referente con ARPA**

Dott. Andrea AMBROSETTI

### **Componenti "Commissione per la Gestione delle Morosità"**

Dott. Fabrizio MARTINELLI

(Frodo) Dott. Patrizia VERDUCHI

Dott. Daniela STANGALINI

Dott. Claudia BARRECA

### **R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

Dott. Fabrizio MARTINELLI

### **Medico Competente**

Dott. Maria Rosaria MARCHETTI

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari colleghi

Il 2020 doveva essere l'anno delle grandi attività, dopo un positivo 2019 di rilancio, durante il quale sono stati riattivati tutti i servizi verso gli Iscritti, colpevolmente sospesi nel famigerato periodo Settembre 2017 – Luglio 2018.

Lo ricorderemo, invece, come l'anno del COVID, l'anno dei profondi e rapidi cambiamenti che hanno investito il nostro modo di "Fare Professione".

Anche l'Ordine è cambiato, o comunque ha avviato un cambiamento che probabilmente – come per ognuno di noi – sarà irreversibile.

Il "modo normale" di svolgere le attività ordinarie per noi amministratori, quanto il "modo normale" di svolgere le attività professionali per tutti, noi e Voi, utenti, è diventato un "modo virtuale" di svolgere le stesse attività.

Questo mio Consiglio Direttivo pur se con soggetti diversi si era riproposto, anche alla luce degli importanti risultati ottenuti in passato, per una continuità amministrativa con i miei Direttivi precedenti, ma è indubbio che – in Epoca COVID, se fosse mancata la rapida ed efficace lettura delle nuove necessità e l'adattamento alle nuove imprevedibili condizioni, anche gli ottimi presupposti del 2019, sarebbero stati insufficienti e vani.

Veniamo da un 2019 che aveva chiuso con un rilevante aumento di iscritti, conseguente all'apertura dei colleghi Fisici, per l'ingresso dei quali tanto mi ero personalmente speso in passato proponendo disegni di Legge poi confluiti all'interno della ormai celebre Riforma Lorenzin.

Un 2019 durante il quale avevamo riattivato tutte le iniziative editoriali, convegnistiche e di rappresentanza, pronte a moltiplicarsi nel solo primo trimestre 2020 con la partecipazione al Blue-Med Festival di Gaeta, con l'Organizzazione ad Ariccia del 9° Convegno Annuale dei Chimici, 2° dei Chimici e dei Fisici nel 92° anno di istituzione del Nostro Ordine, con le molteplici attività di collaborazione previste con le Università Sapienza, Tor Vergata e Cassino. Il restyling del Portale istituzionale e l'implementazione dei servizi erano un chiaro esempio del processo di svecchiamento in corso.

La fiducia in una ripresa delle operatività e della positiva visibilità del nostro Ordine si è infranta contro la fragilità umana preoccupata per il mantenimento della capacità di produrre reddito e superare i momenti critici.

Come si può condurre attività sociale nel mentre del più rigido lockdown che l'Italia moderna abbia mai vissuto?

È stato in quelle settimane tra marzo e aprile 2020, che l'Ordine ha saputo leggere con tempestività i fatti e tracciare una nuova prospettiva. È allora che è nato questo bilancio consuntivo che oggi andiamo ad esporre ed approvare.

È allora che questa classe dirigente si è legittimata con scelte di responsabilità nella gestione delle risorse comuni, mettendo l'Ordine al fianco dei colleghi per supportarli e dare loro nuove possibilità.

Sono state deliberate azioni di supporto agli iscritti rinviando il pagamento della quota annuale di iscrizione, avviando percorsi formativi gratuiti accreditati in ECM, proponendo (anche se poi non richiesta dagli Iscritti) una polizza sanitaria integrativa gratuita a copertura del Rischio COVID.

L'Ordine è stato dunque "Pronto all'imprevedibile", potendolo fare stante anche "il fieno in Cascina" raccolto con la buona amministrazione del 2019 che segnava un **+ 15.391 Euro** nel Conto Economico.

Nonostante il COVID l'Ordine non è mai venuto meno alle proprie storiche funzioni istituzionali, onorando tutti gli impegni legati alla tenuta dell'Albo, alla difesa della professione al contrasto degli abusi di professione, per come meglio descritti nella sezione che segue.

Analogamente il Consiglio dell'Ordine ha assolto tutti i nuovi obblighi derivanti dal fatto di rientrare, seppur senza mai ricevere un solo euro dallo Stato, nel mondo della Pubblica Amministrazione, adottando i propri piani programmatici ed i regolamenti conseguenti alle normative sulla Trasparenza, sull'Anticorruzione e sulla Privacy, adottando l'oneroso sistema PagoPA e rispettando i rigidi vincoli amministrativi.

Una serie di impegni che per alcuni hanno trasformato il ruolo - seppur impegnativo - del Consigliere dell'Ordine in un vero e proprio lavoro a tempo indeterminato, motivo per cui, per la prima volta nella storia del nostro piccolo Ente, con recente delibera è stato approvato - se pur in via sperimentale - il Regolamento per la definizione delle indennità di carica, di presenza e dei rimborsi spese.

Detto regolamento, finanziato con un apposito capitolo nel Bilancio preventivo per l'anno fiscale 2021, avrà sicuramente un impatto negativo sulle casse dell'Ordine, ma come sappiamo l'incarico Pubblico non può comportare nocumento per chi lo ricopre. Ci è sembrato più trasparente dichiarare prima - e non a consuntivo variabile - indennità e rimborsi spettanti alle Cariche, ai Consiglieri del Direttivo, ai Consiglieri di Disciplina, ai Revisori, ai Delegati nell'ambito dei vari incarichi.

Tempestivo ed efficace è stato anche l'adattamento dell'Ente alle mutate condizioni con adozione di stringenti protocolli di sicurezza per l'accesso e la permanenza nei luoghi di lavoro, forme di lavoro agile per i dipendenti, senza che ciò abbia limitato i servizi agli iscritti.

Questo per quanto attiene al cosiddetto Bilancio Etico, che tende a dimostrare che i soldi spesi sono stati destinati a garantire le attività Istituzionali oltre che per favorire i servizi attivi accessori per gli Iscritti.

Dal punto di vista del rigido ed arido rigore dei numeri è doveroso ricordare che dei 218.402 Euro di proventi attivi del 2020 (250.371 Euro nel 2019), derivanti quasi esclusivamente dalle Quote degli iscritti,

- 97.837 (quasi il 45 %) attengono alle spese per il personale, inclusa tassazione diretta ed indiretta
- 31.887 sono relativi ad affitto e noleggio attrezzature
- 74.914 sono i costi per servizi.

Di questi ultimi, al netto dei compensi per le Consulenze Legali, Amministrative, di Revisione Contabile, Tributarie e del Lavoro ed informatiche, oltre ai costi per utenze, Assicurazioni, Pulizie e sanificazioni, meno del 15 % dei proventi totali sono liberi e disponibili per la gestione delle attività in favore degli iscritti.

Il dato finale è il **+ 3.329 Euro di utile di esercizio**, nonostante il mancato incasso nel periodo di riferimento delle cartelle per il recupero del credito, slittato al 2021 per effetto delle politiche di sostegno agli iscritti, che al 31.12.2020 risultavano essere 1329 distinti tra 1095 CHIMICI e 234 FISICI con un progressivo incremento rispetto gli anni precedenti.

Il Presidente  
Dott. Fabrizio Martinelli



## DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'ENTE

L'Ordine dei Chimici è stato istituito con il Regio Decreto N°103 del 24 gennaio 1924 convertito in Legge n° 473 del 17 aprile 1925, è divenuto operativo con l'approvazione del **R.D. N° 842 del 1° marzo 1928** e successive modifiche ed integrazioni che ne stabiliva il Regolamento.

Per mezzo del sopracitato Regio Decreto si è voluto "ordinare" alcune professioni stabilendo che tali professioni dovevano esser organizzate per proteggere tutta l'utenza da prestatori d'opera senza preparazione e dare ai professionisti con i titoli un codice etico-deontologico da rispettare.

Con la **Legge 25 aprile 1938, n. 897**, venivano fissate le "Norme sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi".

Con **D.lgs. Lt. Le del 23 aprile 1944 n°382** "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali" venivano attribuite agli ordini tutte le qualifiche delle associazioni corporativistiche dichiarate sciolte in pari data.

Nel 2001, con il **Decreto del Presidente della Repubblica N° 328** del 5 giugno, sono state introdotte "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti

Il 22 dicembre del 2017 è stata approvata dal Parlamento la cosiddetta "Legge Lorenzin" (in quel momento Ministro della Salute) pubblicata in G.U. n.25 del 31.01.2018).

Con la **Legge N° 3 del 11 gennaio 2018**, dal titolo "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", all'articolo 4 opera una **revisione della disciplina delle professioni sanitarie**, in parte novellando il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 233 del 13 settembre 1946 ("Ricostituzione degli Ordini delle Professioni Sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"), ai Capi I, II e III, concernenti gli ordini delle professioni sanitarie, gli albi nazionali e le federazioni nazionali e in parte introducendo nuove disposizioni relative agli ordini e alle federazioni.

In particolare, è bene sottolineare come l'art. 8 della Legge N° 3 abbia portato alla nascita del nuovo **Ordine dei Chimici e dei Fisici** e alla trasformazione del Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) nella Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici. Poiché agli ordini si applicano le disposizioni relative alle professioni sanitarie, la Federazione è posta sotto l'alta vigilanza del Ministero della salute (e non più del Ministero della Giustizia).

Con la firma del **Decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2018** (G.U. n°128 del 5 Giugno 2018), il Ministro della Salute ha infatti dato il via all'attuazione della legge n. 3 del 2018, che istituisce i nuovi albi delle professioni sanitarie.

L'Ordine si configura come un Ente corporativo (volto cioè a perseguire e tutelare interessi della "professione" e della "categoria professionale") obbligatorio (la cui costituzione è prescritta dalla legge) riconosciuto dallo Stato come persona giuridica di Diritto Pubblico non economico e facente parte della P.A. come ente autarchico, dotato di potere di autoorganizzazione e di potere disciplinare nei confronti degli iscritti.

Come riportato nella Legge N° 3/2018 "Modifica al D.lgs. del Capo provvisorio dello stato 13.09.1946 N° 233 Capo I Art. 1 comma 3" gli Ordini e le relative Federazioni nazionali:

- a) sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- b) sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute; sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica;

- c) promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale;
- d) verificano il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e curano la tenuta, anche informatizzata, e la pubblicità, anche telematica, degli albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi;
- e) assicurano un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n°33;
- f) Partecipano alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative e all'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- g) rendono il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale (...);
- h) concorrono con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuiscono con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti agli albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero;
- i) separano, nell'esercizio della funzione disciplinare, a garanzia del diritto di difesa, dell'autonomia e della terzietà del giudizio disciplinare, la funzione istruttoria da quella giudicante (...);
- j) vigilano sugli iscritti agli albi, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.

**SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2020**



**ORDINE DEI CHIMICI E DEI FISICI DI ROMA**

**Interregionale Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise**

Codice Fiscale 80422850588 - sede Via delle Quattro Fontane, 16 - 00184 ROMA

**Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020**

**STATO PATRIMONIALE**

			<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
<b>A T T I V O</b>				
<b>CREDITI VS. SOCI per versamenti ancora</b>				
A) <b>dovuti</b>				
B) <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immateriali			0	0
<b>Totale Imm. immateriali</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
II. Materiali			6.434	6.531
<b>Totale Imm. materiali</b>			<b>6.434</b>	<b>6.531</b>
III. Finanziarie			0	0
<b>Totale Imm. Finanziarie</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>(B)</b>	<b>€</b>	<b>6.434</b>	<b>6.531</b>
C) <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I. Rimanenze				
II. Crediti				
- entro l'esercizio successivo		13		
- oltre l'esercizio successivo		<u>6.000</u>	6.013	6.203
Attività finanziarie che non costituiscono				
III. Immobilizzazioni			51.010	50.000
IV. Disponibilità liquide			106.429	101.149
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>(C)</b>	<b>€</b>	<b>163.452</b>	<b>157.352</b>
D) <b>RATEI E RISCONTI</b>			0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>€</b>	<b>169.886</b>	<b>163.883</b>

**P A S S I V O E N E T T O**

**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale (Fondo di Dotazione)			79.461	79.461
VIII . Utili (perdite) portati nuovo			- 454	- 15.845

11

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

IX	Utili (perdite) dell'esercizio		3.329	15.391
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>(A)</b>	<b>€ 82.336</b>	<b>79.007</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>TOTALE</b>		<b>(B)</b>	<b>€ -</b>	<b>-</b>
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO				
C)	SUBORDINATO		73.873	68.032
<b>TOTALE</b>		<b>(C)</b>	<b>€ 73.873</b>	<b>68.032</b>
<b>D) DEBITI</b>				
	- verso fornitori		2.400	
	- verso dipendenti		4.166	
	- tributari entro l'esercizio successivo		2.812	
	- previdenziali entro l'esercizio successivo		3.289	
<b>TOTALE</b>		<b>(D)</b>	<b>€ 12.667</b>	<b>16.844</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
<b>TOTALE</b>		<b>(E)</b>	<b>€ 0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>€ 86.540</b>	<b>84.876</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>				
		<b>(A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 168.876</b>	<b>163.883</b>

**CONTO ECONOMICO**

			<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	Ricavi da quote per nuove iscrizioni		14.175	20.685
	Ricavi da quote Agenzia della Riscossione		198.705	204.677
	Ricavi da certificati e sigilli		3.722	5.164
	Ricavi da corsi d'aggiornamento professionale		800	19.826
	Proventi per convegni		1.000	0
	Sopravvenienze attive		-	15
	Arrotondamenti attivi		-	4
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>(A)</b>	<b>€ 218.402</b>	<b>250.371</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
7)	Per servizi		74.914	87.776
8)	Godimento beni di terzi		31.887	34.590
9)	Per il personale		97.837	103.120

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

a) Salari e stipendi		67.850		
b) Oneri sociali		20.408		
c) Trattamento di fine rapporto		6.015		
e) Altri costi		3.564		
10) Ammortamenti e svalutazione:			1.561	726
14) Oneri diversi di gestione			2.893	2.645
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(B)</b>	<b>€</b>	<b>209.092</b>	<b>228.857</b>
<b>DIFF. tra VALORE e COSTI d. PROD.</b>	<b>(A-B)</b>	<b>€</b>	<b>9.310</b>	<b>21.514</b>
<b>C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI</b>				
16) altri proventi diversi dai precedenti			5	11
Totale proventi finanziari		€	5	11
17) Interessi e altri oneri finanziari			0	0
Totale oneri finanziari		€	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(C)</b>	<b>€</b>	<b>5</b>	<b>11</b>
<b>RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ e PASSIVITÀ</b>				
<b>D) FINANZIARIE</b>				
Totale rettifiche di valore attività finanz.	<b>(D)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>				
<b>(A - B +/- C +/- D)</b>		<b>€</b>	<b>9.315</b>	<b>21.525</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
IRAP			5.986	6.134
<b>21) UTILE (PERDITA ) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>€</b>	<b>3.329</b>	<b>15.391</b>

*Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici*  
(Dott. Fabrizio Martinelli)

				a) Salari e stipendi
				b) Oneri sociali
				c) Trattamento di fine rapporto
				e) Altri costi
778	1.561			10) Ammortamenti e svalutazioni
2.642	5.889			14) Oneri diversi di gestione
228.882	208.002	€	(B)	Totale costi della produzione
21.514	9.310	€	(A-B)	DIF. DA VALORE A COSTI E FOD.
				C) PROFITTI E ONERI FINANZIARI
11	2			16) altri proventi diversi dai precedenti
11	2	€		Totale proventi finanziari
0	0			17) Intassi e altri oneri finanziari
0	0	€		Totale oneri finanziari
11	2	€	(C)	Totale proventi e oneri finanziari
				D) FINANZIARIE
				Totale risultato di valore attività
		€	(D)	Finanziarie
				RIULTATO FINANZIARIO DIFERENZIALE
21.528	9.312			VALORE A COSTI
				18) Imposte sul reddito dell'esercizio
21.528	9.312			19) Imposte sul reddito dell'esercizio
21.528	9.312	€		VALORE A COSTI

ORDINE DEI CHIMICI E DEI FISICI DI ROMA

Interregionale - Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise

Sede Via delle Quattro Fontane 16 - 00184 ROMA

Codice Fiscale 8042285088

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Campi di formazione

## NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2020

La presente Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n. 30, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente non profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale. Infatti, le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai

sensi dell'art. 117 del TUIR.

Per quanto attiene all'imposta per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta della contabile di competenza non si è tenuto per la gestione dell'attività di bilancio del bilancio d'esercizio e delle attività svolte nel corso dell'esercizio al fine di tenere una contabile istituzionale e di competenza non profit. L'Ordine, infatti, non è tenuto a tenere una contabile di competenza non profit, ma a tenere una contabile di competenza non profit, che è di natura istituzionale e di competenza non profit.

La presente Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n. 30, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente non profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale. Infatti, le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai

sensi dell'art. 117 del TUIR.

Per quanto attiene all'imposta per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta della contabile di competenza non si è tenuto per la gestione dell'attività di bilancio del bilancio d'esercizio e delle attività svolte nel corso dell'esercizio al fine di tenere una contabile istituzionale e di competenza non profit.

L'Ordine, infatti, non è tenuto a tenere una contabile di competenza non profit, ma a tenere una contabile di competenza non profit, che è di natura istituzionale e di competenza non profit.

La presente Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n. 30, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente non profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale. Infatti, le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai

sensi dell'art. 117 del TUIR.

Per quanto attiene all'imposta per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta della contabile di competenza non si è tenuto per la gestione dell'attività di bilancio del bilancio d'esercizio e delle attività svolte nel corso dell'esercizio al fine di tenere una contabile istituzionale e di competenza non profit.

L'Ordine, infatti, non è tenuto a tenere una contabile di competenza non profit, ma a tenere una contabile di competenza non profit, che è di natura istituzionale e di competenza non profit.

La presente Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n. 30, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente non profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale. Infatti, le somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai

sensi dell'art. 117 del TUIR.

Per quanto attiene all'imposta per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta della contabile di competenza non si è tenuto per la gestione dell'attività di bilancio del bilancio d'esercizio e delle attività svolte nel corso dell'esercizio al fine di tenere una contabile istituzionale e di competenza non profit.

L'Ordine, infatti, non è tenuto a tenere una contabile di competenza non profit, ma a tenere una contabile di competenza non profit, che è di natura istituzionale e di competenza non profit.

**ORDINE DEI CHIMICI E DEI FISICI DI ROMA**

**Interregionale – Lazio – Umbria – Abruzzo - Molise**

Sede Via delle Quattro Fontane 16 – 00184 ROMA

Codice Fiscale 80422850588

**Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

**Criteri di formazione**

Si rileva, in premessa, che gli l'Ordini territoriali sono enti Pubblici non Economici ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n° 70, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente no-profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale, infatti, le somme versate dagli iscritti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai sensi dell'art. 111 del TUIR.

Svolgendo attività istituzionale, per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta delle scritture contabili e di conseguenza non si è tenuti per legge alla redazione ed al deposito del bilancio di esercizio e della relativa nota integrativa.

Pertanto, al solo fine di fornire una completa informativa sulle singole voci di bilancio si è ritenuto opportuno utilizzare gli schemi previsti dal codice civile per il bilancio e la nota integrativa delle società commerciali (artt. 2423 e seguenti del Codice Civile).

Non sono state indicate le poste di bilancio con valore zero, ad eccezione di quelle precedute da lettere alfabetiche maiuscole e/o da numeri romani.

**Criteri di valutazione**

Le rilevazioni contabili degli accadimenti di gestione sono rappresentate in ottemperanza al principio di cassa. In deroga a tale principio, sono stati rilevati secondo il principio di competenza le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e le quote di TFR. L'adozione della suddetta deroga è giustificata ai fini di una migliore rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano le aliquote d'ammortamento applicate e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio:

- Macchine elettroniche d'ufficio\_ 20%;
- Attrezzatura varia\_15% (tale aliquota è stata dimezzata per il primo anno di entrata in funzione del cespite).

Descrizione	Costo Storico 31/12/2019	Incrementi 2020	F.do Amm.to 31/12/2019	Amm.ti esercizio 2020	Valore netto contabile al 31/12/2020
Macchine elettr. d'ufficio	7.257		726	1.451	5.080
Attrezzatura varia		1.464		110	1.354
<b>Totale</b>	<b>7.257</b>	<b>1.464</b>	<b>726</b>	<b>1.561</b>	<b>6.434</b>

### **Crediti**

Tale voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio in corso per un importo complessivo di € 6.013, di cui il principale importo si riferisce al deposito cauzionale versato a seguito del contratto di locazione stipulato nell'anno 2012 per € 6.000.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Tale voce è relativa ad un investimento nel fondo "CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A." per un importo originario di € 50.000, costituitosi nell'anno 2018. Si informa che al 31/12/2020 tale fondo è risultato essere complessivamente rivalutato ad € 51.010.

Tuttavia non è possibile adeguare il valore contabile trattandosi di una plusvalenza ad oggi non realizzata.

### **Disponibilità liquide**

Il saldo di € 106.429 rappresenta le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2020 di seguito dettagliate:

- Saldo Banca Unicredit € 88.380;
- Saldo Banco Posta € 14.414;
- Saldo Pay Pal € 2.141;
- Saldo Carta Prepagata € 1.468;
- Saldo Cassa € 26.

### **Patrimonio netto**

Risulta composto dal fondo di dotazione pari ad € 79.461 e dall' avanzo di gestione prodotto nel 2018 (pari ad € 18.407), nel 2019 (pari ad € 15.391) e nel 2020 (pari ad € 3.329) al netto di disavanzi di esercizi precedenti di € 34.252.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale voce risulta iscritta in bilancio per un importo pari ad € 73.873 e si riferisce al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti maturato fino al 31.12.2020.

### **Debiti**

La voce "debiti verso fornitori" accoglie talune posizioni debitorie che risultavano essere aperte al 31 dicembre 2020.

La voce "debiti verso dipendenti" accoglie i debiti relativi alle buste paga del mese di dicembre versate successivamente alla chiusura dell'esercizio;

La voce "debiti tributari" accoglie:

- Ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo per € 1.482;
- Iva da Split Payment da versare per € 569;
- Debito Irap per € 761.

La voce "debiti previdenziali" accoglie i debiti INPS per € 3.289 relativi al personale dipendente del mese di dicembre 2020.

### **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO**

#### **Valore della produzione**

I ricavi caratteristici dell'Ordine sono essenzialmente rappresentati dai contributi annualmente versati dagli iscritti.

#### **Costi della produzione**

I Costi per servizi ammontano ad € 74.914, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Assicurazioni € 568;
- Consulenze amministrative e del lavoro € 10.278;
- Compensi a revisori € 4.441;
- Convegni e formazione € 16.496;
- Spese pulizia locali € 1.100;
- Spese telefoniche € 2.069;
- PC – assistenza e realizzazione portale € 5.999;
- Diarie consiglieri € 1.952;
- Rimborsi spese consiglieri e docenze € 13.597;
- Stampa e comunicazione € 5.092;
- Energia elettrica € 913;
- Spese legali e notarili € 5.729;
- Spese bancarie € 1.345;
- Spese di sanificazione e varie ufficio € 1.640;
- Sigilli e tesserini € 959;
- Spese redazione notiziario € 1.206;
- Altre spese varie € 1.530.

I costi relativi al godimento beni terzi ammontano ad € 31.887, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Affitti e locazioni € 28.800;
- Noleggio fotocopiatrice € 3.087.

I costi per il personale dipendente che ammontano ad € 97.837 si riferiscono integralmente al personale dipendente fino alla data del 31.12.2020.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 2.893, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Valori bollati € 448;
- Tassa rifiuti € 480;
- Cancelleria € 334;
- Imposta di registro € 288;
- Contributo convenzione UNI – FNCF € 1.321;
- Arrotondamenti passivi € 22.

#### **Imposte sul reddito**

Per l'esercizio in corso, alla data del 31.12.2020 l'imposta IRAP calcolata sulle retribuzioni dei dipendenti ammonta ad € 5.986.

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ordine, nonché il risultato economico dell'esercizio alla data del 31.12.2020.

Roma, 28.05.2021

Il Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici

(Dott. Fabrizio Martinelli)

